



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 165

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAMPODARSEGO

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, all'appello nominale risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GALLO VALTER	Si	
Vicesindaco	PISTORE MARIO	Si	
Assessore	BEDIN FIORELLA	Si	
Assessore	MARZARO FABIO	Si	
Assessore	MASON PAOLO	Si	
Assessore	RIZZIOLI LARA	Si	

Numero Totale Presenti: **6**

Numero Totale Assenti: **0**

Partecipa alla seduta la dott.ssa **Cavallari Maria Cristina**, in qualità di **Segretario Comunale**.

Il sig. **Gallo Valter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

che l'ANAC ha adottato la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" con la finalità di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno finalizzato ad orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia anche come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione;

che i codici di comportamento, dunque costituiscono "lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e dei dipendenti pubblici e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza";

che l'Autorità ha definito anche a tal fine, che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;

che quindi l'ANAC, ritiene che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;

che di recente è entrata in vigore una nuova disposizione normativa (art. 4 decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79), che ha integrato l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inserendo il comma 1 bis ed ha previsto che il codice di comportamento contenga una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione. Inoltre, al comma 7 ha aggiunto che: "*Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico*";

che pertanto, nella stesura del nuovo testo si è tenuto conto di tale ultima disposizione normativa;

DATO ATTO :

che l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";

che il Codice è rimasto depositato e pubblicato per n. 15 giorni, e precisamente dal 15.11 al 30.11, allo scopo di raccogliere suggerimenti e proposte di emendamento da parte di dipendenti, sindacati, associazioni, gruppi, partiti, singoli cittadini;

che non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

che successivamente è stato richiesto al Nucleo di valutazione il parere ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 comma 5 del d. lgs.vo 165/2001;

che il Nucleo di valutazione, con propria nota in data 12.12.22 protocollata in data 21.12.22 con il n. 23869 è espresso evidenziando che pur essendo il parere obbligatorio solo in caso di OIV, ha preso visione del predetto codice e non ha obiezioni da esprimere in proposito;

che questo esecutivo, a conclusione del procedimento, pertanto, ritiene di approvare il testo definitivo del Codice di comportamento, aggiornato alle Linee guida dell'ANAC di cui alla deliberazione n. 177/2020, abrogando il codice previgente approvato con delibera di Giunta n. 13 del 29/01/2014;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con deliberazione n. 1064/2019 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 26/01/2022 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024”;
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54- bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)” n. 469 del 9 giugno 2021;
- Il testo definitivo del Codice allegato quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali");

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi, espressi in forma palese, anche per quanto concerne l'immediata esecutività;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono espressamente richiamate e condivise, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Campodarsego allegato al presente atto sub lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sostituisce il precedente approvato con la deliberazione G.C. n.° n. 13 del 29/01/2014;

2) di disporre la pubblicazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Campodarsego sul sito istituzionale dell’ente nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione : “disposizioni generali” del sito web dell’Ente ;

3) di incaricare gli uffici competenti di dare la massima visibilità al Codice di comportamento e diffonderne la conoscenza con apposite comunicazioni rivolte ai dipendenti ed anche attraverso specifici corsi di formazione.

4) di dare atto dell’avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all’art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell’art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell’Ente;

5) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico”, nonché nella sottosezione “disposizioni generali” del sito web dell’Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio online;

6) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

7) di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d. lgs,vo 267/2000.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco Gallo Valter	Il Segretario Comunale Cavallari Maria Cristina
------------------------------------	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.